



Comunita' in cammino



*Rallegratevi ed esultate,
dice il Signore, perché, ecco, la vostra
ricompensa è grande nel cielo.*

**VI Domenica del T.O.
13.02.2022**

**Anno 5
N. 21**



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

“Ogni vita va custodita, sempre!”

Ricorre quest'anno il 30° anniversario dell'istituzione della Giornata Mondiale del Malato. Voluta da Giovanni Paolo II, questo appuntamento viene celebrato l'11 febbraio, memoria liturgica della Beata Maria Vergine di Lourdes, con lo scopo tra l'altro di “sensibilizzare il Popolo di Dio e le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi”.

“Ad essere chiamata in causa –sottolinea il Card. Gualtiero Bassetti, Presidente della CEI– è la coscienza di tutti, credenti e non: della società, della cultura e della politica. Ancora oggi il diritto alla cura di molte persone fa fatica a trovare le risposte necessarie e la pandemia ha acuitizzato ulteriormente la difficoltà delle fasce più povere.

Vogliamo richiamare l'attenzione su quanti stanno percorrendo l'ultimo tratto della loro esistenza, trovandosi nello stadio terminale di una grave patologia. Siamo grati ai Centri di cure palliative presenti sul territorio che svolgono un prezioso servizio nel prendersi cura dei malati più gravi fino al termine naturale della loro esistenza. Il numero di tali strutture è ancora insufficiente rispetto al bisogno; pertanto, auspico che ci sia la necessaria attenzione a quanti vivono situazioni di estrema fragilità oltre che un adeguato sostegno alle realtà che li accompagnano con dedizione”.





Commento al Vangelo

Se non siamo come sonnambuli, questo Vangelo ci dà la scossa. «Sono venuto a portare il lieto annuncio ai poveri», aveva detto nella sinagoga, eco della voce di Isaia. Ed eccolo qui, il miracolo: beati voi poveri, Il luogo della felicità è Dio, ma il luogo di Dio è la croce, le infinite croci degli uomini. E aggiunge un'antitesi abbagliante: non sono i poveri il problema del mondo, ma i ricchi: guai a voi ricchi. Sillabe sospese tra sogno e miracolo, che erano state osate, prima ancora che da Gesù, da Maria nel canto del Magnificat: ha saziato gli affamati di vita, ha rimandato i ricchi a mani vuote (Lc 1,53).

Se Gesù avesse detto che la povertà è ingiusta, e quindi semplicemente da rimuovere, il suo sarebbe stato l'insegnamento di un uomo saggio attento alle dinamiche sociali (R. Virgili). Ma quell'oracolo profetico, anzi più-che-profetico, quel “beati” che contiene pienezza, felicità, completezza, grazia, incollato a persone affamate e in lacrime, a poveracci, disgraziati, ai bastonati dalla vita, si oppone alla logica, ribalta il mondo, ci obbliga a guardare la storia con gli occhi dei poveri, non dei ricchi, altrimenti non cambierà mai niente.

E ci saremmo aspettati: beati voi perché ci sarà un capovolgimento, un'alternanza, diventerete ricchi. No. Il progetto di Dio è più profondo. Il mondo non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro. «Il vero problema del mondo non è la povertà, è la ricchezza! La povertà vuol dire libertà del cuore dai possessi; libertà come pace con le cose, pace con la terra, fonte di ogni altra pace. Il ricco invece è un uomo sempre in guerra con gli elementi, un violento, un usurpatore, il primo soggetto di disordine del mondo. Non sono i poveri i colpevoli del disordine, non è la povertà il male da combattere; il male da combattere è la ricchezza. È l'economia del mondo ad esigerlo: senza povertà non c'è salvezza rispetto al consumo delle fonti energetiche, non c'è possibilità di pane per tutti, non rapporto armonioso con la vita, non fraternità, non possibilità di pace. Appunto, non c'è beatitudine e felicità per nessuno. Perché non v'è pace con la terra, con le cose, con la natura. Non c'è rispetto per le creature» (David Maria Turollo).

Beati voi... Il Vangelo più alternativo che si possa pensare. Manifesto stravolgente e contromano; e, al tempo stesso, vangelo amico. Perché le beatitudini non sono un decreto, un comando da osservare, ma il cuore dell'annuncio di Gesù: sono la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, Dio regala gioia a chi costruisce pace.

In esse è l'inizio della guarigione del cuore, perché il cuore guarito sia l'inizio della guarigione del mondo.



Verso il Sinodo



Il Sinodo è un'opportunità per **camminare insieme** come Comunità. È un dono per rispondere all'appello **dello Spirito Santo**.

Sinodo, vuol dire, mettersi insieme, per pregare, per accogliere, ascoltare e ascoltarci e infine **decidere il bene dell'intera Comunità**.

Sinodo è un'esperienza di Chiesa, dove il particolare del proprio gruppo e la visione individuale della fede vengono messi da parte per **far prevalere l'insieme e tutto ciò che è comunitario**.

Fare Sinodo, per una comunità cristiana, è **farsi carico gli uni degli altri** per sostenere i dubbiosi, incoraggiare gli sfiduciati e **aprirsi alla nuova evangelizzazione**.

Fare Sinodo è cominciare ad essere la Chiesa del terzo millennio, Chiesa del Signore, vera **Comunità di fede, di speranza e di carità**, Chiesa ricca di ministeri laicali che nasce dalla **collaborazione di tutti** e dove ciascuno è membro attivo e dove nessuno si sente inutile.

INIZIATIVA CARITAS VICARIALE

DI MARGHERA



CARITAS VICARIALE DI
MARGHERA

**RACCOLTA
MEDICINALI
NON SCADUTI**

raccogliamo medicinali non scaduti e in
buono stato di conservazione

**PRESSO IL PATRONATO DI
GESÙ LAVORATORE IL
MERCOLEDÌ DALLE ORE
18.00 ALLE ORE 19.00**



all'aperto
nel cortile
dell'oratorio

per bambini
e famiglie



Appuntamenti della settimana

FEBBRAIO

2022

LUN 14 ore 18.30 Rinnovo nello Spirito a San Pio X
ore 20.45 Incontro gruppo giovani

MAR 15 ore 20.30 Incontro giovanissimi

MER 16 ore 15.30 **Riprende la tombola per la terza età a San Pio X**
ore 17.15 Incontro di catechismo 2^a elementare



GIO 17 ore 17.00 Incontro di catechismo 2^a media
ore 17.15 Incontro di catechismo 1^a media
ore 20.30 Carismatici a San Pio X

VEN 18 ore 17.00 Incontro di catechismo 4^a elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 3^a elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 5^a elementare

DOM 20 ore 15.30 Festa in maschera per bambini, ragazzi e famiglie

Lettera agli sposi di Papa Francesco

La Lettera agli sposi di Papa Francesco sarà disponibile in libreria settimana prossima in tutt'Italia. Il testo è stato arricchito con una testimonianza dell'attore, sposo e papà Giovanni Scifoni, e alcune schede per gruppi sposi curate da frate Enzo Biemmi.



<https://www.libreriaeditricevaticana.va/it/francesco/739-lettera-agli-sposi.html>

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"